

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari restano caratterizzati da un generale clima di cautela, in cui prevalgono i timori riguardo a uno scenario di rallentamento della crescita economica. L'inasprirsi delle tensioni commerciali porterebbe inevitabilmente a ulteriori ripercussioni negative sullo scenario macroeconomico con possibili pressioni inflazionistiche soprattutto negli Stati Uniti. Wall Street ha archiviato anche la seduta di ieri in modo contrastato, con l'indice Nasdaq ancora sotto pressione per via delle indiscrezioni riguardo a possibili nuove restrizioni alla vendita di tecnologia legata ai semiconduttori alla Cina; l'indice si è riportato sui livelli di metà gennaio registrando l'unica performance negativa da inizio anno. Per cercare di frenare la discesa del comparto Tecnologico risulteranno importanti i risultati di bilancio che verranno rilasciati da Nvidia, stasera a mercati chiusi, dai quali interpretare lo scenario della domanda di chip, soprattutto quelli connessi alle applicazioni di intelligenza artificiale. Intanto, sui mercati asiatici spicca la decisa sovraperformance dell'Hang Seng, trainato ancora una volta dagli acquisti sui titoli della tecnologia – dopo che DeepSeek ha riaperto l'accesso alla sua interfaccia di programmazione in seguito a una sospensione di tre settimane – e dall'ottimismo che i progressi tecnologici della Cina possano contribuire a rilanciare l'economia in crisi.

Notizie societarie

STELLANTIS: risultati 2024 in ampia flessione; positiva la riduzione delle scorte	2
STM: malcontento dei soci pubblici per la gestione aziendale dell'AD	2
BASF: nuovo impianto produttivo in India	2
BMW: possibile avvio della produzione delle batterie di sesta generazione in Cina	3
TELEFONICA: si allarga la collaborazione con Microsoft	3
HOME DEPOT: trimestrale sopra le attese ma delude l'outlook	3
TESLA: decisa contrazione delle immatricolazioni in Europa in gennaio	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	38.715	0,63	13,25
FTSE 100	8.669	0,11	6,06
Xetra DAX	22.410	-0,07	12,56
CAC 40	8.051	-0,49	9,08
Ibex 35	13.117	0,80	13,12
Dow Jones	43.621	0,37	2,53
Nasdaq	19.026	-1,35	-1,47
Nikkei 225	38.142	-0,25	-4,39

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

26 febbraio 2025 - 10:05 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

26 febbraio 2025 - 10:10 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Pirelli & C, Stellantis, Deutsche Telekom,

E.ON, Fresenius, eBay, Lowe's, Nvidia

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

STELLANTIS: risultati 2024 in ampia flessione; positiva la riduzione delle scorte

Stellantis ha chiuso il 2024 con ricavi netti pari a 156,9 miliardi di euro, in calo del 17% a/a, e consegne di vetture in diminuzione del 12%. L'utile netto è sceso del 70% a 5,5 miliardi di euro. L'utile operativo rettificato di 8,6 miliardi di euro è diminuito del 64%, con un margine del 5,5%. Il flusso di cassa industriale è stato negativo per 6 miliardi di euro e riflette il calo dell'utile e l'impatto temporaneo del capitale circolante dovuto agli adeguamenti della produzione. I risultati sono sostanzialmente in linea con le attese di consenso per quanto riguarda fatturato e margini, peggiori sul risultato netto. Le scorte totali a fine dicembre sono diminuite del 18%, ossia 268 mila unità in meno rispetto all'anno precedente, compreso un calo del 20% delle scorte dei concessionari statunitensi a 304 mila unità, al di sotto dell'obiettivo precedentemente comunicato di 330 mila unità. La posizione finanziaria netta industriale si è attestata a 15,1 miliardi di euro. Il CdA ha proposto il pagamento di un dividendo ordinario di 0,68 euro per azione, pari a un rendimento del 5%. Per il 2025 Stellantis prevede una crescita positiva dei ricavi netti, un margine operativo intorno al 5% e un flusso di cassa industriale positivo che, secondo il management, dovrebbe riflettere sia la fase iniziale della ripresa commerciale sia le elevate incertezze del settore. Infine, il gruppo ha precisato che la nomina del nuovo Chief Executive Officer è in corso e si concluderà entro la prima metà dell'anno.

STM: malcontento dei soci pubblici per la gestione aziendale dell'AD

Secondo fonti di stampa (Les Echos, Il Sole 24 Ore), il MEF avrebbe avviato un confronto con il socio francese per trovare una soluzione condivisa mirata a un cambiamento nella gestione dell'amministratore delegato Jean-Marc Chery. La società è controllata per il 27,5% da STM Holding, i cui due azionisti paritari con il 50% sono lo Stato italiano attraverso il MEF e lo Stato francese attraverso la banca pubblica di investimento, BPI France, del gruppo Caisse de Dépôts. Il malcontento dei soci deriva dalla conduzione dell'AD ritenuta inefficace, soprattutto alla luce dei recenti risultati finanziari del gruppo e delle scelte strategiche messe in discussione. STMicroelectronics inoltre deve fronteggiare anche una class action avviata negli USA: il management è stato accusato di aver fornito informazioni fuorvianti in merito al profit warning dello scorso luglio, che ha avuto ripercussioni negative sull'andamento borsistico del titolo.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
UniCredit	49,33	2,84	9,41	8,73
Leonardo	36,74	2,48	6,09	4,05
Banco BPM	9,37	2,07	10,49	12,30
Prismian	63,56	-3,11	1,26	1,14
Moncler	64,50	-2,63	1,04	1,21
Amplifon	24,62	-2,46	0,59	0,62

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BASF: nuovo impianto produttivo in India

Basf ha avviato i lavori relativi alla realizzazione di un nuovo stabilimento a Dahej, in India, finalizzato all'aumento della produzione di poliuretano microcellulare Cellasto. Il sito dovrebbe entrare in funzione nella seconda metà del 2026 e garantirà di soddisfare le elevate esigenze del mercato locale in forte crescita.

BMW: possibile avvio della produzione delle batterie di sesta generazione in Cina

Secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa Xinhua, BMW intende avviare la produzione in serie delle batterie per veicoli elettrici, di sesta generazione, in Cina a partire dal 2026. Il gruppo tedesco, che collabora già con CATL ed EVE Energy, utilizzerà una nuova tecnologia da 800 Volt in grado di estendere l'autonomia di guida di un veicolo di 300 chilometri con una ricarica di 10 minuti. Con l'utilizzo di grandi celle cilindriche, le modifiche apportate alla batteria includono una densità energetica maggiore del 20%, una velocità di ricarica più rapida del 30% e un incremento del 30% dell'autonomia di guida.

TELEFONICA: si allarga la collaborazione con Microsoft

Telefónica ha annunciato di aver ampliato la propria partnership con Microsoft avviata cinque anni fa: l'attuale intesa si basa sul lancio di un nuovo progetto incentrato sullo sviluppo di soluzioni digitali legate a Open Gateway, un'iniziativa industriale che mira a trasformare le reti di comunicazione in piattaforme programmabili. I due gruppi avevano già migrato le capacità di Kernel, piattaforma basata sull'intelligenza artificiale di Telefónica, su quella Azure AI Foundry di Microsoft per consentire agli operatori di telefonia mobile di semplificare i processi di trasformazione digitale.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Volkswagen - Pref	104,95	3,45	1,51	1,19
Bayerische Motoren Werke	85,68	2,76	1,39	1,22
Koninklijke Ahold Delhaize	34,70	2,24	2,35	2,56
Schneider Electric	231,05	-3,57	1,38	1,16
EssilorLuxottica	279,40	-2,78	0,65	0,61
Infineon Technologies	37,02	-2,63	4,44	4,50

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

HOME DEPOT: trimestrale sopra le attese ma delude l'outlook

Home Depot, la più importante catena statunitense di negozi per la casa, ha riportato risultati in crescita e superiori alle attese nel 4° trimestre fiscale, ma ha rilasciato un outlook conservativo per l'intero esercizio fiscale, anche al di sotto delle attese di consenso. Nell'ultimo trimestre, chiusosi a fine febbraio, il gruppo ha registrato un aumento delle vendite su base comparabile e annuale dello 0,8%, rispetto al calo stimato dagli analisti pari all'1,71%, grazie soprattutto al contributo dei negozi statunitensi, dove l'aumento è stato dell'1,3% rispetto al -1% stimato dal mercato. I ricavi complessivi sono aumentati del 14% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a 39,7 mld di dollari contro 39,13 mld del consenso, mentre l'utile netto per azione è stato pari a 3,13 dollari, al di sopra dei 3,04 dollari indicati dagli analisti. Per quanto riguarda i target dell'attuale esercizio fiscale, Home Depot stima di registrare un aumento delle vendite comparabili di circa l'1%, al di sotto dell'1,65% stimato dal consenso.

TESLA: decisa contrazione delle immatricolazioni in Europa in gennaio

In base ai dati rilasciati dall'Associazione europea ACEA, Tesla ha registrato una flessione delle immatricolazioni in Europa nel corso del mese di gennaio, in controtendenza rispetto all'aumento delle vendite di vetture elettriche nell'intero mercato europeo nel periodo considerato. In particolare, il dato si è attestato a 9.945 auto, in calo rispetto alle 18.161 unità dell'analogo mese del 2024 e con sole 1.277 auto vendute in Germania, e rappresenta il risultato più basso da luglio 2021. In Francia il calo è stato più ampio e precisamente del 63%, la peggiore variazione da agosto 2022.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Walgreens Boots Alliance	11,38	5,18	8,17	6,96
Walmart	97,69	4,29	5,84	4,30
Home Depot	393,29	2,84	1,20	0,91
Intel	22,99	-5,27	25,53	25,73
Goldman Sachs	614,91	-1,79	0,70	0,63
Intl Business Machines	257,75	-1,57	1,22	1,43

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
O'Reilly Automotive	1346,58	2,41	0,11	0,13
Keurig Dr Pepper	34,94	2,40	4,77	3,49
Linde	467,49	1,95	0,74	0,85
Microstrategy -Cl A	250,51	-11,41	5,26	4,29
Tesla	302,80	-8,39	16,24	15,54
Applovin -Class A	377,06	-8,13	2,15	1,58

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi